

Miki è un uomo in un corpo di donna con una storia da raccontare: la storia di Michela, diventata Miki. Sin da bambina, Michela vive un dramma interiore al quale non sa dare un nome e che la porta presto a imboccare strade sbagliate: compagnie pericolose, cocaina, eroina, il carcere e infine la contrazione dell'AIDS. Le prime esperienze sentimentali e sessuali la inducono a respingere gli uomini e preferire le attenzioni delle donne, dapprima amiche poi qualcosa di più. Fino a quando le viene diagnosticato un carcinoma maligno all'utero curabile solo con la rimozione dell'organo: quasi una liberazione per Michela, che inizia così il suo percorso per diventare Miki e, forse, finalmente se stesso.

Miki racconta la sua vita e lo fa tramite un'operatrice del Dipartimento Dipendenze Patologiche a cui un giorno chiede di dare voce a quello che è stato il suo dolore e la sua voglia di cambiamento.

Una storia vera intensa e lucida, raccontata con la serenità che caratterizza chi è sopravvissuto al peggio, corredata da una serie di riferimenti tecnici e informazioni più specifiche sulla tossicodipendenza, il transessualismo e le tematiche sociali trattate. Ma soprattutto, un romanzo biografico in cui non c'è spazio per luoghi comuni, condanne, pregiudizi, patetismi e favole.



«La vita è un dono di Dio e su questo nessuno, oggi, potrebbe mai farmi cambiare idea; ma non riesco a credere che quel Padre buono e onnipotente, tra il bianco e il nero non abbia previsto sfumature.»

Anna Paola Lacatena. Nata a Taranto nel 1968.

Sociologa, giornalista pubblicista, già Direttore del Servizio Socio Sanitario, è Dirigente presso il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL di Taranto.

Ha pubblicato: "Le sostanze psicoattive: conoscenza, uso e consumo" in "Ascolto: un posto in prima fila", Carocci, 2007; "Dal tossicodipendente de jure alla persona de facto", Giuseppe Laterza Edizioni, 2010; "Due volte ti amo anzi tre", Giuseppe Laterza Edizioni, 2010; "Con i tuoi occhi. Donne, tossicodipendenza e violenza sessuale", prefazione di Don Andrea Gallo, Franco Angeli Editore, 2012.

Sinossi

“Resto umano- Storia vera di un uomo che non si è mai sentito donna”

La difficile infanzia di una bambina, Michela, che sente di non riconoscersi nel genere che la nascita le ha attribuito, unitamente a vicende familiari dolorose, determinano i presupposti per l'incontro con il mondo delle sostanze stupefacenti. Sono gli anni '80, il momento della massima diffusione in Italia dell'eroina e del virus dell'HIV.

Michela resta invischiata in entrambe le problematiche. Intraprendente e considerata "affidabile", finisce per essere accolta in un clan della mala tarantina, occupandosi di armi e sostanze.

Appena maggiorenne conosce il carcere, scontando ad oggi dieci anni di detenzione per reati vari. Il primo è "sequestro di persona".

Passano gli anni e tra illegalità ed esperienze dolorose, la malattia si conclama in AIDS.

Cominciano i primi ripensamenti che culminano, grazie all'incontro con una donna, fuori da ogni categoria familiare a Michela, in un nuovo progetto di vita.

La transizione prima, l'abbandono dell'eroina e dell'illegalità dopo, consegnano Miki ad un'attualità che lo vede impegnato, oggi e ormai da anni, con i giovani della sua città in progetti di educazione sessuale e di informazione e prevenzione delle sostanze psicotrope e dei comportamenti a rischio. Presidente per la Puglia del Network Italiano Persone Sieropositive (NPS), crea un gruppo di mutuo-aiuto all'interno della ASL territoriale.

Dopo anni di aggressività e distruttività contro se stesso e con gli altri, Miki riesce, passando attraverso il cambio di identità di genere e un percorso di autoconsapevolezza, a regalarsi una nuova stagione di vita con la sua compagna che per lui ha detto addio a suo marito, provando, tra non poche e prevedibili difficoltà, a tenere saldo il legame con i propri figli.

Tra i vari personaggi che la narrazione connota, una figura di straordinaria bellezza risulta, poi, la madre del protagonista.

All'interno dell'Appendice è possibile approfondire aspetti tecnici e giuridici solo accennati nella parte biografica, tra i quali abbiamo pensato di inserire una scheda esplicativa relativa al metadone che il protagonista della storia assume ad oggi.